

Trento, 20 luglio 2011

Egr. Sig.
Dorigatti Bruno
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n. al t.u. dei disegni di legge in materia di
incentivi alle imprese

“Selettività degli incentivi e verifica dei risultati”

Premesse le finalità della legge in oggetto.

Considerato che il quadro normativo europeo e nazionale contempla in ogni caso la possibilità di estendere l'intervento pubblico nei settori economici ad un'ampia categoria di destinatari.

Considerato che al fine di cercare la massimizzazione dell'efficacia degli interventi di sostegno pubblico ai settori economici potrebbe essere interessante orientare la politica di incentivazione provinciale secondo criteri di selettività che favoriscano in modo particolare la nascita di nuove imprese e la formazione di nuova occupazione nei settori, anche tradizionali e maturi, ma a maggiore contenuto di innovazione, creatività e tecnologia ed orientati verso mercati di paesi emergenti e ad elevato potenziale di crescita e di innovazione.

Visto che s'impone in maniera sempre più evidente, soprattutto in un contesto di risorse pubbliche in contrazione, di verificare l'efficacia delle politiche di incentivazione anche attraverso l'introduzione di appositi strumenti.

Considerata l'opportunità di offrire sostegno alle aziende per la loro internazionalizzazione e per la collaborazione con partner esteri, cercando però di evitare o di limitare gli interventi laddove non siano assicurati il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, dei diritti dei minori e della tutela dell'ambiente.

Ciò premesso

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

nell'ambito degli strumenti previsti dalla presente legge

1. a valutare la possibilità di introdurre nuovi strumenti per la valutazione dell'efficacia degli interventi di incentivazione alle attività economiche;
2. a valutare l'opportunità di introdurre nuove procedure per la selettività degli interventi, cercando di indirizzare i sostegni in particolare verso quelle imprese, anche operanti in settori tradizionali e maturi ma che sono più attente ai contenuti innovativi degli investimenti, alle potenzialità dei mercati da presidiare ed alla scelta di paesi di destinazione e di partner commerciali dove siano rispettati i diritti dei lavoratori, dei minori e della tutela dell'ambiente.

Roberto Bombarda